

Committente: COMUNE DI GOZZANO

Lavori: DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATO SCUOLA SECONDARIA DI I°
GRADO GIOVANNI PASCOLI

Ubicazione del cantiere: VIA PER AUZATE N.6 – 28024 GOZZANO

Il coordinatore per la progettazione UFFICIO TECNICO COMUNALE ARCH. FAUSTO
GUIDETTI

PARTE GENERALE

1 Identificazione del cantiere

Lavori: DA SERRAMENTISTA E DA IMBIANCHINO

Indirizzo: VIA PER AUZATE 6

Comune: GOZZANO

Provincia: NOVARA

Concessione edilizia: DELIBERAZIONE G.C. N.89 DEL 4/09/2013

Telefoni cantiere:

Inizio lavori: GIUGNO 2014

Fine lavori: SETTEMBRE 2014

Durata in giorni 90

Calendario:

Numero massimo lavoratori in cantiere: 4

Descrizione dell'opera: EDIFICIO SCOLASTICO A TRE PIANI FUORI TERRA

2 Caratteristiche dell'opera

2.1 Premessa

Il presente "PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO", ha lo scopo di conseguire la sicurezza nei riguardi degli infortuni sul lavoro, al fine di garantire l'incolumità fisica di tutti i lavoratori del cantiere compresi anche gli addetti delle eventuali imprese subappaltatrici. I contenuti del presente elaborato con i suoi allegati costituiscono il Piano di Sicurezza e Coordinamento così come previsto dall' art. 100 del D.Lgs. 81/2008. Il presente piano è costituito da:

PARTE GENERALE

CHE INDIVIDUA, LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA, I SOGGETTI COINVOLTI, LE LORO RESPONSABILITA' E COMPETENZE, I RISCHI INTRINSECI, I RISCHI TRASMESSI, L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE, LA SEGNALETICA, I NUMERI TELEFONICI UTILI, GLI ALLEGATI, UNA STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

PARTE RELATIVA ALLE LAVORAZIONI DA SVOLGERE

CHE INDIVIDUA LA SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE, LE FONTI DI RISCHIO NELLE VARIE ATTIVITA' CON LE CONSEGUENTI PREVENZIONI, UN CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI, UN ELENCO DI SCHEDE RELATIVE ALLE ATTREZZATURE, SOSTANZE E ATTIVITA' (individuate nelle fasi) CONTENENTI I RISCHI, LE MISURE DI PREVENZIONE ED I DPI NECESSARI,

2.2 Natura dei lavori

Sostituzione serramenti in alluminio e completamento rivestimento a cappotto.



2.3 Descrizione dettagliata dei lavori

I lavori consistono nello smontaggio di tutti i serramenti esterni in alluminio anodizzato, fornitura e posa dei nuovi serramenti compreso il montaggio dei vetri a bassa emissione, tutti i serramenti devono essere portati al piano e distribuiti nei vari locali che sono suddivisi in aule, servizi igienici, corridoi, vani scala, uffici e ripostigli. Inoltre il progetto prevede il consolidamento di parti di intonaco delle facciate esterne ed il completamento del rivestimento a cappotto che nel corso degli anni è già stato eseguito su parte dell'edificio, compresa la coloritura finale e la sostituzione delle scossaline in lamiera preverniciata dei cornicioni. L'attività da svolgere ai fini della sicurezza del cantiere è il corretto montaggio del ponteggio previsto per il consolidamento degli intonaci e per il rivestimento a cappotto. Per le parti dove si prevede la sola sostituzione dei serramenti idonea protezione del vano e DPI idonei sia per i posatori dei telai in alluminio che per i vetrai che procederanno alla posa dei vetri camera a bassa emissione.

2.4 Vincoli connessi al sito

All'epoca dell'esecuzione dei lavori non è previsto l'utilizzo da parte degli studenti dell'edificio scolastico. Il solo personale presente sarà pertanto il personale non docente che in accordo con l'impresa provvederà all'accantonamento degli arredi al fine di creare spazi di manovra utili all'esecuzione dei lavori senza intralci di sorta.

2.5 Clausole contrattuali

Nel contratto verranno riportati tutti gli obblighi relativi alla relazione dei piani operativi e degli eventuali DUVRI necessari per l'interferenza di più imprese nel cantiere essendo le due lavorazioni previste disgiunte. Saranno fissate inoltre le norme relative ai subcontratti ed alle riunioni da tenersi per il coordinamento dei lavori e della disciplina da utilizzare per la conduzione del cantiere, soprattutto nel caso di presenze di più ditte operatrici.

3 Soggetti - Responsabilità

3.1 Soggetti coinvolti:

Il committente dei lavori è il Comune di Gozzano nella sua figura del legale rappresentante, il Sindaco Arch. Carla Biscuola, il Responsabile dei Lavori, nonché progettista, direttore dei lavori e coordinatore in fase di progettazione è l'Ufficio Tecnico Comunale nella figura dell'Arch. Fausto Guidetti. Per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori da parte della ditta o delle ditte incaricate si procederà al completamento della lista dopo l'assegnazione dell'appalto. L'Ufficio Tecnico si riserva di indicare il responsabile della sicurezza in fase di esecuzione prima dell'inizio del cantiere.

3.2 Figure del committente

COMUNE DI GOZZANO Sindaco Pro-Tempore Arch. Carla Biscuola

3.3 Progettisti

UFFICIO TECNICO COMUNALE Arch. Fausto Guidetti

3.4 Imprese Esecutrici

DA DESTINARSI

(NOME DITTA)

Oggetto appalto: SOSTITUZIONE SERRAMENTI IN ALLUMINIO ANODIZZATO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO GIOVANNI PASCOLI

Indirizzo:

CCIAA:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

Legale rappresentante:

Direttore tecnico:

Rappresentante dei lavoratori:

Medico competente:

RSPP:

Addetti emergenza:

Assistente di cantiere:

Capo cantiere:

Capi squadra:

(NOME DITTA)

Oggetto appalto: ESECUZIONE RIVESTIMENTO A CAPPOTTO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO GIOVANNI PASCOLI

Indirizzo:

CCIAA:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

Legale rappresentante:

Direttore tecnico:

Rappresentante dei lavoratori:

Medico competente:

RSPP:

Addetti emergenza:

Assistente di cantiere:

Capo cantiere:

Capi squadra:

3.5 Gerarchia Appalti

(Descrizione e struttura dell'appalto con classificazione dei soggetti esecutori secondo le specifiche competenze)

1 - Appaltatore 1: (NOME DITTA)

Oggetto appalto:

1.1 - subcontraente 1: (NOME DITTA)

Oggetto appalto:

1.n - subcontraente n: (NOME DITTA)

Oggetto appalto:

2 - Appaltatore 2 (Se previsti più contratti sul medesimo cantiere) (NOME DITTA)

Oggetto appalto:

2.1 - subcontraente 1: (NOME DITTA)

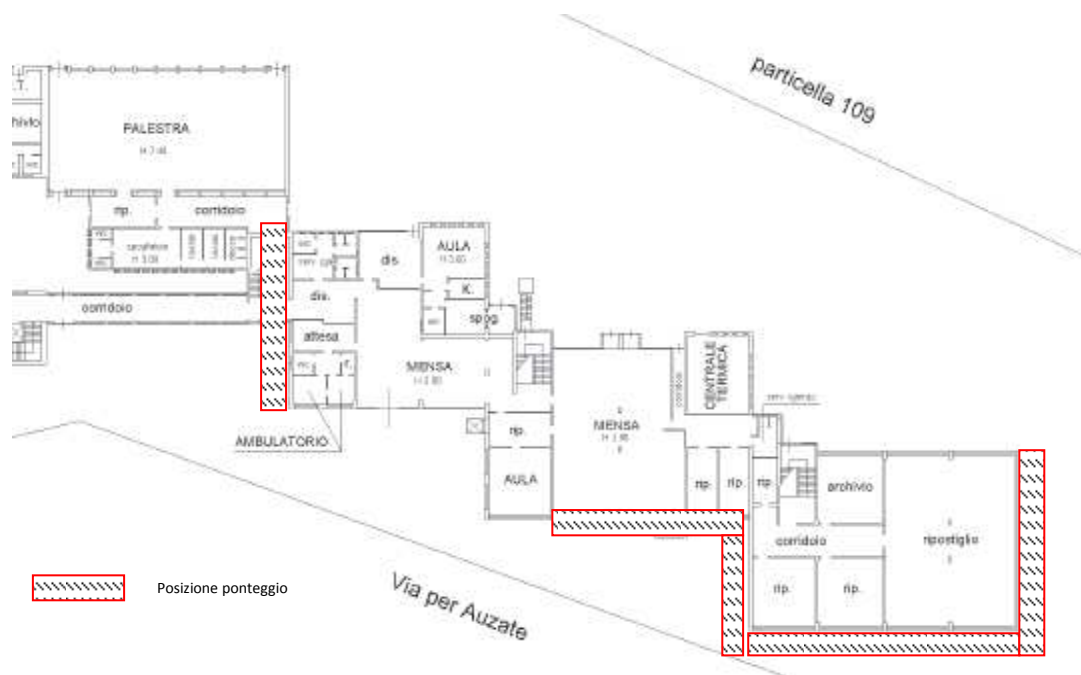
Oggetto appalto:

2.n - subcontraente n: (NOME DITTA)

Oggetto appalto:

4 Rischi intrinseci all'area del cantiere

Il fabbricato sul quale eseguire i lavori risulta essere completamente recintato con spazi di cortile che consentono sia il posizionamento di ponteggi che la movimentazione in sicurezza dei serramenti.



4.1 Caratteristiche geomorfologiche del cantiere

I lavori si svolgeranno su di un edificio a tre piani fuori terra. I ponteggi verranno posizionati solo su aree pavimentate con masselli autobloccanti e su una piccola porzione di prato e sul tetto piano degli spogliatoi della palestra.

4.2 Opere Aeree

I lavori non interferiranno con nessuna linea aerea. Linee telefoniche canalizzate verranno adeguatamente ricablate in una porzione interessata dal rivestimento a cappotto.

4.3 Opere interrante

Non sono previsti scavi e pertanto non sono previste interferenze con linee o condotte interrante.

4.4 Presenza di agenti inquinanti

Non sono previsti agenti inquinanti.

4.5 Interferenza con altri cantieri

Non sono previste operazioni contemporanee nell'edificio scolastico o nelle sue aree di pertinenza pertanto l'interferenza potrà avvenire solamente all'interno dello stesso cantiere tra le ditte che possono trovarsi contemporaneamente presenti.

4.6 Strade

Gli accessi all'area di pertinenza del cantiere si trovano su via pubblica a senso unico con traffico moderato, l'approntamento del materiale e dei mezzi necessari al trasporto dello stesso e dei ponteggi possono raggiungere agevolmente i luoghi di scarico senza interferire con le via pubbliche.

4.7 Piano di emergenza

Nel corso dei lavori non sono previste lezioni, tuttavia anche in tale periodo sono attive la segreteria scolastica e vi è la presenza del personale non docente. Verranno pertanto recepite nel presente piano le indicazioni riportate nel piano di emergenza della Scuola.

5 Rischi trasmessi all'ambiente circostante

5.1 Emissioni di rumori

Non sono previste emissioni di rumore

5.2 Emissioni di gas o vapori

Non sono previste emissioni di gas o vapori

5.3 Emissioni di polveri

Le emissioni di polveri sono previste di limitata entità nel corso della fase di smontaggio dei serramenti e nella fase di bonifica degli intonaci esterni e nella fase di ancoraggio delle lastre di rivestimento, le polveri si svilupperanno pertanto nella maggior parte dei casi all'aperto

5.4 Rischio amianto

Non è prevista la presenza o l'utilizzo di amianto

5.5 Caduta di oggetti

Tutte e due le lavorazioni previste dall'appalto e cioè sia la sostituzione degli infissi che la realizzazione del rivestimento a cappotto comporta la possibilità di caduta di oggetti pertanto particolare attenzione andrà utilizzata nell'abbigliamento dei lavoratori e nell'utilizzo dei DPI

5.6 Rischi di incendio

Le lavorazioni non prevedono l'utilizzo di fiamme libere, i materiali utilizzati nei lavori non sono infiammabili, tuttavia per quanto riguarda l'eventuale accumulo di lastre di materiale poliuretano per il rivestimento a cappotto particolare attenzione dovrà essere utilizzata nell'evitare l'accostamento di fiamme o oggetti incandescenti che potrebbero sviluppare reazioni tossiche

6 Organizzazione del cantiere

6.1 Delimitazioni e vie di transito

(misure da attuare relativamente alla delimitazione delle aree di cantiere, segnalazioni da installare, struttura degli accessi e della viabilità di cantiere, ecc)

6.2 Servizi logistici

E' prevista l'installazione di un modulo con servizi igienici ed ufficio da cantiere nell'area di pertinenza dell'edificio scolastico

6.3 Assistenza sanitaria

Non è previsto l'allestimento di presidi sanitari, nel cantiere sarà comunque presente la cassetta di pronto soccorso e verranno verificati gli attestati di partecipazione a corsi specifici da parte del personale dipendente delle ditte appaltatrici e/o subappaltatrici

6.4 Aree di deposito

Il deposito dei materiali, sia quelli derivanti dallo smontaggio dei serramenti che dall'accatastamento delle lastre occorrenti alla formazione del rivestimento a cappotto saranno all'interno dell'area di pertinenza dell'edificio scolastico. I nuovi serramenti verranno invece scaricati dai mezzi di trasporto e collocati ai piani

6.5 Postazioni di lavoro

Non sono previste postazioni fisse di lavoro

6.6 Impianti di cantiere

L'unico impianto di cantiere sarà il ponteggio nelle aree interessate dal rivestimento a cappotto che verranno messe a terra secondo le indicazioni di legge.

6.7 Misure di prevenzione incendi

A protezione dello stoccaggio del materiale infiammabile utilizzato per la coibentazione delle pareti di facciata sarà tenuto a disposizione del cantiere un estintore portatile di 9Kg a polvere

6.7 Norme di comportamento

Vengono di seguito definiti adempimenti e procedure che le imprese esecutrici dovranno seguire durante l'esecuzione dell'opera. I documenti guida per l'espletamento sono riportati in allegato al piano.

Ai fini della gestione in sicurezza del cantiere è indispensabile che i datori di lavoro delle imprese appaltanti e subappaltanti abbiano attuato nei confronti dei lavoratori subordinati quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e dalle altre leggi e regolamenti vigenti in materia di istituti relazionali di informazione, formazione, addestramento ed istruzione al fine della prevenzione dei rischi lavorativi.

La realizzazione degli istituti relazionali è possibile attraverso l'espletamento di corsi in materia di igiene e sicurezza del lavoro da parte dei lavoratori oppure attraverso la consegna agli stessi di materiale didattico.

Inoltre nel processo produttivo gestito dal presente Piano è importante che le procedure di prevenzione previste siano di portate a conoscenza di tutte le maestranze presenti in cantiere compresi gli eventuali lavoratori autonomi.

Ciò deve essere attuato dai vari datori di lavoro anche nei confronti dei lavoratori autonomi a cui vengono sub-appaltate opere.

L'avvenuto adempimento dovrà essere dimostrato dai vari datori di lavoro che si susseguono in cantiere con consegna al coordinatore in fase di esecuzione delle dichiarazioni di cui ai punti seguenti.

In queste riunioni le imprese dovranno aggiornare il proprio Piano Operativo di Sicurezza anche in funzione delle variazioni derivanti da modifiche di organico e/o attrezzature.

DISPOSIZIONI PER IL DATORE DI LAVORO

I datori di lavoro, durante l'esecuzione dell'opera:

- osserveranno le misure generali di tutela di cui all'articolo 15;
- adottano le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII;
- curano le condizioni di rimozione dei materiali e pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
- curano che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente.

Inoltre:

- L'impresa si impegna ad ottenere, prima dell'ingresso nel cantiere di altre ditte subappaltatrici, ai sensi dell'art.90 comma 9 lettera b) la dichiarazione attestante il rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali e l'indicazione dei contratti collettivi applicati.
- L'impresa si impegna a dare tempestiva comunicazione al coordinatore, mediante fax, della sospensione dei lavori per più di 3 giorni lavorativi.
- L'impresa si impegna a dare comunicazione al coordinatore, mediante fax, della ripresa dei lavori almeno con 36 ore di preavviso.
- L'impresa si impegna a dare preventiva comunicazione, mediante fax, dell'ingresso in cantiere di altre imprese e/o lavoratori autonomi con almeno 36 ore di anticipo.

Si ricorda che ciascun datore di lavoro deve consultare prima dell'inizio dei lavori i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza della propria impresa.

Per questo motivo copia del piano di sicurezza dev'essere messa a disposizione dei rappresentanti per sicurezza delle singole imprese esecutrici almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori.

I datori di lavoro devono convocare una riunione di consultazione preventiva al fine di fornire i necessari chiarimenti sui contenuti del piano. Gli stessi rappresentati possono inoltre formulare proposte al riguardo.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza devono inoltre essere consultati dai datori di lavoro preventivamente sulle modifiche significative da apportare al piano di sicurezza e coordinamento.

DISPOSIZIONI PER IL DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE (DTC)

Il Direttore Tecnico di Cantiere di ciascuna Impresa esecutrice sarà il primo riferimento per il Coordinatore in fase esecutiva, sia per le visite in cantiere, sia per la verifica dell'applicazione del Piano e per l'organizzazione del coordinamento.

Con opportune azioni di verifica e controllo, egli relazionerà al CSE ad intervalli prestabiliti, ed anche in base all'andamento delle fasi lavorative ed all'insorgere di emergenze, comunicando eventuali difformità e scollamenti da quanto previsto nel Piano; dovrà evidenziare inoltre la necessità di nuova "programmazione", di incontri ecc. ed in particolare di manifestati eventi di rischio (incidenti anche lievi, mancati incidenti, ecc.).

Spetterà al Direttore del cantiere far osservare nel cantiere ogni disposizione di Legge ed ogni provvedimento delle Autorità, interessanti o comunque incidenti sulla esecuzione delle opere e sulla smobilitazione del cantiere, ed in particolare le disposizioni ed i provvedimenti riguardanti la prevenzione degli infortuni, la disciplina del rapporto di lavoro, l'igiene del lavoro.

Parimenti egli dovrà osservare e far osservare nel cantiere le prescrizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e gli accordi locali integrativi del medesimo. Dovrà inoltre provvedere al puntuale adempimento di tutte le Norme in materia di tutela ambientale, curando in particolare, il corretto trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti. E' diffidato dal contravvenire al D.Lgs. 81/08, evitando così di conferire di sua iniziativa qualsiasi incarico a terzi per l'esecuzione di qualsiasi genere di lavoro comunque connesso con l'opera in oggetto. A tal fine dovrà anche vietare l'inizio di prestazioni non ancora autorizzate dall'Ente Appaltante.

Inoltre avrà il dovere di non permettere l'inizio di prestazioni di terzi, i quali non abbiano nominato, per iscritto, un proprio Responsabile della fase lavorativa cui saranno addetti. Dovrà inoltre:

- organizzare il lavoro nella maniera più idonea all'assolvimento di tutti i compiti affidatigli;
- assumere manodopera;
- stabilire le mansioni dei collaboratori del cantiere;
- rifiutare i materiali non idonei ed allontanare le persone non autorizzate;
- controllare e far controllare l'efficienza, la conformità alle prescrizioni di Legge e la sicurezza delle macchine e delle attrezzature impiegate o da impiegare;
- noleggiare a freddo macchine operatrici;
- sospendere, quando necessario, l'utilizzo di macchine ed attrezzature;
- sospendere, quando necessario, l'attività lavorativa.
- vigilare sui Preposti, perché svolgano le necessarie attività di controllo e vigilanza nella propria sfera di influenza.

DISPOSIZIONI PER TECNICI E OPERATORI DEL CANTIERE

Fra questi si annovereranno i Preposti e cioè i Capi Cantiere, gli Assistenti Edili, i Capi Squadra.

La qualifica di Preposto sarà attribuita a chiunque si troverà in una situazione di supremazia tale da porlo in condizioni di dirigere l'attività lavorativa di alcuni Operai soggetti ai suoi ordini. Questi soggetti svolgeranno nell'ambito del Cantiere le funzioni delegate loro dal Dirigente nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione.

Essi in particolare dovranno:

- attuare le misure di sicurezza previste dal Piano di Sicurezza Aziendale e dalle vigenti Norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;

- rendere edotti i Lavoratori subordinati dei rischi specifici cui sono esposti ed informarli delle loro responsabilità civili e penali ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- curare l'affissione nel cantiere delle principali Norme di prevenzione degli infortuni;
- curare l'affissione nel Cantiere della segnaletica di sicurezza;
- accertarsi che i Lavoratori osservino le Norme di sicurezza previste dal Piano Aziendale ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale - DPI messi a loro disposizione;
- verificare se nelle varie fasi di realizzazione dell'opera si manifestino i rischi contemplati nelle schede operative allegate al Piano di Sicurezza e quindi effettuare immediatamente le misure di prevenzione richieste dalla particolarità dell'intervento;
- richiedere l'intervento dei superiori qualora si manifestassero nuove esigenze;
- tenere aggiornata la scheda di consegna ai Lavoratori dei mezzi di protezione personale - DPI. DISPOSIZIONI PER I LAVORATORI

I Lavoratori dovranno attenersi alle disposizioni date dal Capo Cantiere.

Essi in particolare dovranno:

- osservare oltre alle Norme di buona tecnica, le misure disposte dal datore di lavoro ai fini della sicurezza individuale e collettiva;
- usare con cura i Dispositivi di Protezione Individuale - DPI e gli altri mezzi di protezione predisposti e/o forniti dal datore di lavoro;
- segnalare immediatamente al Datore di lavoro, al Dirigente, od ai Preposti, le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre dette deficienze o pericoli;
- non rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione senza averne ottenuta l'autorizzazione;
- non compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non siano di loro competenza e che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- segnalare con immediatezza, salvo impedimento per cause di forza maggiore, al proprio Datore di lavoro o ai propri superiori gli infortuni, comprese le lesioni di piccola entità, loro occorse durante il lavoro.

GESTIONE DEI SUBAPPALTI

Nel caso che le procedure di gara o aggiudicazione permettano il subappalto e nel caso che le Imprese partecipanti intendano avvalersi di questa possibilità, oltre a quanto stabilito di Legge, tali Imprese devono:

- dare immediata comunicazione al Coordinatore in fase esecutiva (CSE) dei nominativi delle Imprese subappaltatrici;
- inviare al Coordinatore oltre ai nominativi le dichiarazioni di cui al capitolo 10 Formazione e Informazione.
- ricordare che ai fini della sicurezza e salute dei lavoratori, le Imprese subappaltatrici sono equiparate all'Impresa principale e quindi devono assolvere tutti gli obblighi generali previsti e quelli particolari definiti in questo piano:
- predisporre immediato diagramma lavori dove siano definiti tempi, modi e riferimenti dei subappaltatori all'interno dell'opera dell'Impresa principale e del cantiere in generale. Tale diagramma, completo di note esplicative, deve essere consegnato al Coordinatore in fase esecutiva (CSE);
- ricordare alle Imprese subappaltatrici che in relazione al loro ruolo all'interno dell'opera in oggetto devono ottemperare a quanto stabilito dal presente Piano, dal Coordinatore in fase di esecuzione (CSE) ed in special modo dalle modalità di coordinamento definite in questo capitolo.

DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO IN CANTIERE

- E' vietato l'accesso al cantiere e l'inizio delle lavorazioni alle imprese appaltanti o subappaltanti prima che queste abbiano prodotto al coordinatore in fase di esecuzione dei lavori i documenti indicati al capitolo "DOCUMENTI DA CONSERVARE IN CANTIERE".
- E' vietato l'accesso al cantiere e l'inizio delle lavorazioni alle imprese appaltanti o subappaltanti dirette e indirette prima che queste siano entrate in possesso e abbiano preso in visione il presente documento;

tutte le persone che accedono al cantiere pur non essendo appaltanti o subappaltanti autorizzati (p.e.: visitatori, trasportatori di materiali, rappresentanti di commercio, ecc.), dovranno essere accompagnati da personale di cantiere ed attenersi alle norme di comportamento indicate dall'accompagnatore;

7 Indirizzi e numeri di telefono utili

PRONTO SOCCORSO OSPEDALE SANTISSIMA TRINITA' DI BORGOMANERO VIALE ZOPPIS TEL. 118

VIGILI DEL FUOCO 115 (SEDE OPERATIVA DI BORGOMANERO)

POLIZIA LOCALE VIA DANTE 85 28024 GOZZANO 0322-955677

8 Segnaletica di cantiere

Per la segnaletica di cantiere, sono da prevedersi i seguenti cartelli:

Agli ingressi

- cartello indicante il divieto di accesso ai non addetti;
- cartello indicante il limite di carico ammesso;
- cartello indicante l'obbligo d'uso delle scarpe antinfortunistiche;

Nei luoghi in cui esistono specifici pericoli

- obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuali, in relazione alle necessità e alle prescrizioni del POS;

- cartelli di avvertimento di pericolo di caduta e scivolamento;
- cartelli di avvertimento di pericolo di investimento da mezzi in transito;

Distribuite nel cantiere

- cartelli riportanti la destinazione d'uso dei locali;
- box dove è ubicato il pacchetto o la cassetta di medicazione: poster estratto delle procedure per il primo soccorso;
- nel luogo dove sono ubicati gli estintori: cartello di identificazione dell'estintore;
- presso gli uffici o in altro luogo ben visibile: cartello riportante i numeri utili per l'intervento dei vigili del fuoco e dell'ambulanza;

9 Allegati e documenti

A scopo preventivo e per le esigenze normative le imprese che operano in cantiere dovranno mettere a disposizione del committente e custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

Documenti concernenti obblighi a carico del Datore di Lavoro

1. Attestati di formazione degli addetti alla gestione del primo soccorso;
2. Attestati di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze incendi ed evacuazione;
3. Attestato del Corso di formazione del RLS (se è stato eletto);
4. Cartelle sanitarie personali (sono sigillate dal Medico Competente, possono essere aperte solo da altro medico e vengono mantenute dall'azienda; copia deve essere consegnata al lavoratore);
5. Certificati di conformità degli impianti elettrici e ricevuta della comunicazione all'ISPESL della installazione dell'impianto di messa a terra e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche;
6. Certificati di conformità dei DPI consegnati ai lavoratori: sono le schede tecniche di ciascun DPI;
7. Certificati medici di idoneità (sono rilasciati dal Medico Competente dopo la visita preventiva o periodica e devono essere conservati da parte dell'impresa);
8. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (sempre aggiornato)

9. Contratto di appalto (è necessario il contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice). Tutti i contratti devono evidenziare i relativi costi della sicurezza;
10. Copia libro denuncia infortuni;
11. Designazione degli addetti alla gestione del primo soccorso (l'azienda deve designare almeno 1 addetto, per ciascun luogo di lavoro, tra i lavoratori presenti);
12. Designazione degli addetti alla lotta antincendi, gestione incendi ed evacuazione di emergenza (l'azienda deve designare almeno 1 addetto, per ciascun luogo di lavoro, tra i lavoratori presenti);
13. Designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) (lettera di incarico firmata per accettazione dal designato);
14. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del D.Lvo 81/08;
15. Dichiarazione prevista dall'art. 90 comma 9 lettera b) del D.Lvo 81/08 concernente l'organico medio annuo, gli estremi delle denunce all'INPS, all'INAIL e alla Cassa Edile, nonché una dichiarazione relativa il contratto collettivo applicato (obbligo a carico di ciascuna impresa; affidataria e esecutrici/subappaltatrici);
16. Documentazione attestante il possesso dei requisiti per svolgere la funzione di RSPP (titolo di studio e attestato di formazione per soggetti diversi dal datore di lavoro - attestato di formazione per il datore di lavoro che si autonoma);
17. Documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie (Libretti di uso e manutenzione delle macchine e attrezzature e progettazione opere provvisorie);
18. Documentazione con la quale l'azienda dimostra che ha informato i lavoratori del loro diritto ad eleggere il RLS (nel caso non sia stato eletto) e nel caso di non elezione lettera di comunicazione all'Inail;
19. Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore a Kg. 200;
20. Documentazione relativa alla attuazione degli obblighi di cui all'articolo 97 a carico dell'impresa affidataria: verifica della idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici/subappaltatrici secondo l'allegato XVII - vigilanza sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione del PSC - coordinamento delle misure di cui agli articoli 95 e 96 a carico delle imprese esecutrici;
21. Documentazione relativa alla attuazione degli obblighi di cui all'articolo 97 a carico dell'impresa affidataria relativamente alla verifica della idoneità tecnico professionale dei lavoratori autonomi secondo l'allegato XVII;
23. DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.Lvo 81/08 articolo 26 comma 3): deve essere redatto in caso di affidamento di lavori, a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, all'interno della propria azienda. Contiene le misure adottate per ridurre al minimo i rischi da interferenze;
24. DVR: Documento di Valutazione dei Rischi (deve essere redatto da tutte le aziende e deve essere aggiornato con i rischi indicati nel D.Lvo 81/08 articolo 28 comma 1);
25. Autocertificazione: nelle aziende che occupano fino a 10 addetti, sostituisce il DVR (D.Lvo 81/08 articolo 29 comma 5), è possibile fino a giugno 2012;
26. Eventuali Verbali di ispezione e prescrizione degli Organi di Vigilanza;
27. Formazione specifica per gli addetti al montaggio e smontaggio dei ponteggi;
28. Libretto del ponteggio con autorizzazione ministeriale e copia del disegno esecutivo;
29. Libro unico: sostituisce il libro paga e il libro matricola (obbligo a carico di tutte le imprese);
30. Nomina del Medico Competente;
31. Nomina del preposto e attestato di formazione (obbligo a carico di ciascuna impresa - affidataria ed esecutrici/subappaltatrici);
32. Piano di coordinamento delle gru in caso di interferenza;
33. Piano per la gestione delle emergenze;
34. PIMUS (Piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio)
35. POS Piano Operativo di Sicurezza (deve essere redatto per ogni cantiere da parte di ciascuna impresa: affidataria e esecutrice/ subappaltatrice);
36. Progetto per ponteggi di altezza superiore a 20 metri o montati in difformità dello schema autorizzato

37. Registro delle vaccinazioni antitetaniche (è l'elenco dei lavoratori vaccinati e la data delle vaccinazioni – è redatto dal Medico Competente e conservato dall'azienda - è obbligatorio);
 38. Registro delle visite mediche (è l'elenco dei lavoratori sottoposti a visita medica - viene redatto dal medico competente);
 39. Registro infortuni (è sufficiente l'originale in sede e una fotocopia in ciascun cantiere presente nella stessa provincia);
 40. Registro presenze per le imprese con meno di dieci dipendenti (obbligo connesso all'adozione del badge di riconoscimento);
 41. Registro verifiche per abuso di alcool e uso di stupefacenti (è redatto dal Medico Competente e conservato dall'azienda - è obbligatorio);
 43. Ricevute della consegna dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), firmate da ciascun lavoratore e riportanti la marca e la tipologia di ciascun DPI;
 44. Schede di manutenzione periodica delle macchine, attrezzature e opere provvisoriale;
 46. Valutazione del Rischio Chimico (l'impresa ha l'obbligo di redigere il rapporto per ciascun cantiere anche in caso di autocertificazione della valutazione dei rischi);
 47. Valutazione del rischio rumore e redazione del relativo rapporto (l'impresa ha l'obbligo di redigere il rapporto per ciascun cantiere anche in caso di autocertificazione della valutazione dei rischi);
 48. Valutazione del Rischio Vibrazioni (l'impresa ha l'obbligo di redigere il rapporto per ciascun cantiere anche in caso di autocertificazione della valutazione dei rischi);
 51. Verbale di elezione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) (nelle aziende dove i lavoratori hanno provveduto ad eleggerlo, considerato che l'elezione del RLS è un diritto dei lavoratori);
 52. Verbali delle verifiche periodiche degli impianti elettrici e degli impianti di messa a terra;
 53. Verbali di avvenuta consultazione del RLS o del RLST;
 54. Verbali di avvenuta informazione, formazione specifica e addestramento dei lavoratori riguardante i rischi relativi alla mansione svolta nel singolo cantiere e l'uso delle attrezzature. La formazione deve essere effettuata in collaborazione con gli organismi paritetici
 55. Verbali di avvenuta istruzione degli operatori di macchine e attrezzature.
- Documenti concernenti obblighi a carico del Committente che devono essere conservati in cantiere da parte dell'Impresa affidataria
56. Designazione del Coordinatore per la Sicurezza in Progettazione e del Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione (adempimenti a carico del Committente);
 57. Documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione;
 58. Lettera di comunicazione all'impresa esecutrice del nominativo del Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione (obbligo a carico del Committente);
 59. Notifica Preliminare (il Committente deve inviarla alla AUSL e alla DPL prima dell'inizio dei lavori e consegnarla all'impresa esecutrice che la deve affiggere in cantiere);
 61. PSC Piano di Sicurezza e Coordinamento (deve essere redatto dal Committente se nel cantiere opera più di una impresa anche non contemporaneamente e deve essere consegnato alle imprese in fase di presentazione delle offerte).
- Documenti concernenti adempimenti a carico del lavoratore autonomo
62. Attestati inerenti la propria formazione;
 63. Certificati di idoneità sanitaria;
 64. DURC: Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 65. Elenco dei dispositivi di protezione individuale in dotazione;
 66. Iscrizione Camera di Commercio con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
 67. Specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisoriale.

10 Struttura del piano operativo di sicurezza (POS)

VEDI SCHEMA ALLEGATO

11 Costi Sicurezza

I costi della sicurezza sono stati elencati nell'apposita sezione del computo metrico dei

lavori la cui quantificazione è stata riportata nel quadro economico di spesa. I costi sono stati tutti desunti dal prezzario opere pubbliche della Regione Piemonte anno 2013.

LAVORAZIONI

La parte specifica del PSC sarà suddivisa in:

Cronoprogramma delle fasi lavorative

VEDI APPOSITO ALLEGATO

Elenco delle fasi di lavoro

Ciascuna delle fasi di lavoro dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- descrizione della fase di lavoro
- durata/uomini giorno
- matrice di rischio
- attrezzature utilizzate
- sostanze utilizzate
- Analisi dei rischi suddivisi in intrinseci e trasmessi ad altre fasi, delle misure di prevenzione relative e dei dispositivi di protezione da attuare
- prescrizioni particolari

Schede delle attrezzature

E' opportuno che siano riportate schede tipo delle attrezzature già elencate nelle fasi di lavoro riportanti analisi dei rischi, delle misure di prevenzione e dei dispositivi di protezione da attuare

Schede delle sostanze impiegate

E opportuno che siano riportate schede tipo delle sostanze già elencate nelle fasi